

Novembre 2014

PREZZI AL CONSUMO

Dati provvisori

■ Nel mese di novembre 2014, secondo le stime preliminari, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, diminuisce dello 0,2% rispetto al mese precedente e aumenta dello 0,2% nei confronti di novembre 2013 (era +0,1% a ottobre).

■ La lieve accelerazione dell'inflazione deriva soprattutto dalla ripresa su base annua dei prezzi degli Alimentari non lavorati (+0,8%, da -0,2% di ottobre) e, in minor misura, di altre tipologie di prodotti. Questa dinamica è in parte bilanciata dall'accentuazione della flessione tendenziale dei prezzi degli Energetici non regolamentati (-3,2%, da -2,2% del mese precedente).

■ Al netto degli alimentari non lavorati e dei beni energetici, l'"inflazione di fondo" resta stabile a +0,5%; mentre al netto dei soli beni energetici, sale a +0,5%, da +0,4% di ottobre.

■ Il calo mensile dell'indice generale è da ascrivere principalmente alla diminuzione dei prezzi degli Energetici non regolamentati (-2,4%) e ai ribassi – in parte condizionati da fattori stagionali – dei Servizi relativi ai trasporti (-1,2%) e dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (-0,8%); a contenere questo calo sono i rialzi congiunturali dei prezzi di Vegetali freschi (+8,5%), Frutta fresca (+2,4%) e Servizi relativi alle comunicazioni (+1,5%).

■ L'inflazione acquisita per il 2014 scende allo 0,2% dallo 0,3% di ottobre.

■ Rispetto a novembre 2013, i prezzi dei beni mostrano una flessione più ampia (-0,4 %, da -0,3% di ottobre) e il tasso di crescita dei prezzi dei servizi sale allo 0,9% (da +0,7% del mese precedente). Pertanto, rispetto a ottobre 2014, il differenziale inflazionistico tra servizi e beni si amplia di tre decimi di punto percentuale.

■ I prezzi dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona aumentano dello 0,6% in termini congiunturali e dello 0,5% in termini tendenziali (in accelerazione dal +0,1% di ottobre).

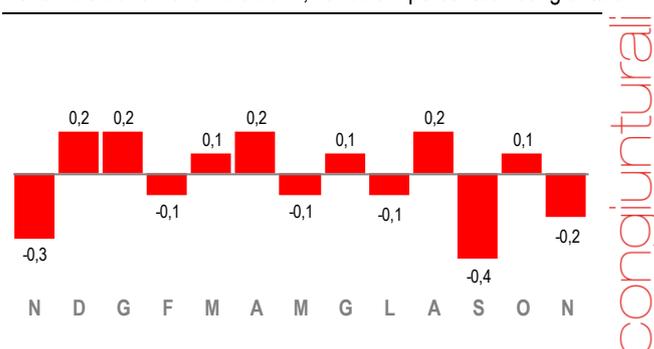
■ I prezzi dei prodotti ad alta frequenza di acquisto non variano su base mensile e crescono dello 0,2% su base annua (era +0,1% il mese precedente).

■ Secondo le stime preliminari, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) diminuisce dello 0,3% su base mensile e fa registrare una crescita su base annua stabile allo 0,2%.

■ Prossima diffusione: 12 dicembre 2014

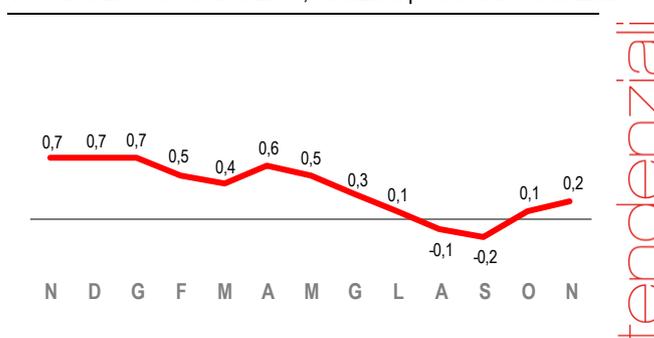
INDICE GENERALE NIC

Novembre 2013-novembre 2014, variazioni percentuali congiunturali



INDICE GENERALE NIC

Novembre 2013-novembre 2014, variazioni percentuali tendenziali



INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Novembre 2014

	INDICI	VARIAZIONI %	
		Novembre 2014	nov-14 ott-14
Indice nazionale per l'intera collettività NIC (a)	107,2	-0,2	0,2
Indice armonizzato IPCA (b)	119,9	-0,3	0,2

(a) indice in base 2010=100; (b) indice in base 2005=100.

Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività

Le divisioni di spesa

Nel mese di novembre 2014, le diminuzioni più ampie su base mensile interessano i prezzi dei Trasporti (-1,4%) – su cui incidono sia i cali dei prezzi dei carburanti sia fattori di natura stagionale – e dei Servizi ricettivi e di ristorazione (-1,3%), anche questi ultimi in parte condizionati da fattori stagionali. Ribassi congiunturali più contenuti si rilevano per i prezzi delle divisioni di spesa Ricreazione, spettacoli e cultura (-0,2%) e Abbigliamento e calzature (-0,1%). Gli incrementi congiunturali più marcati riguardano i prezzi delle Comunicazioni (+1,1%) e dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+0,7%). Aumenti su base mensile dello 0,1% si rilevano, inoltre, per i prezzi delle Bevande alcoliche e tabacchi e dell'Abitazione, acqua, elettricità e combustibili. I prezzi delle rimanenti divisioni di spesa restano invariati nei confronti di ottobre 2014 (Prospetto 1).

Rispetto a novembre 2013, i maggiori tassi di crescita si registrano per i prezzi dell'Istruzione (+1,8%), dei Servizi ricettivi e di ristorazione (+0,9%), dei Mobili, articoli e servizi per la casa (+0,6%) e dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+0,5%); quelli più contenuti, pari a +0,1%, si rilevano per i prezzi dell'Abitazione, acqua, elettricità e combustibili e della Ricreazione, spettacoli e cultura. I prezzi delle Comunicazioni segnano un ulteriore ridimensionamento della flessione su base annua (che passa da -3,5% di ottobre a -2,6% di novembre); quelli dei Trasporti fanno registrare, per la prima volta dopo diciotto mesi, un tasso tendenziale negativo (-0,3%). I prezzi di Bevande alcoliche e tabacchi e Servizi sanitari e spese per la salute non variano su base annua.

PROSPETTO 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER DIVISIONE DI SPESA

Novembre 2014, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100)

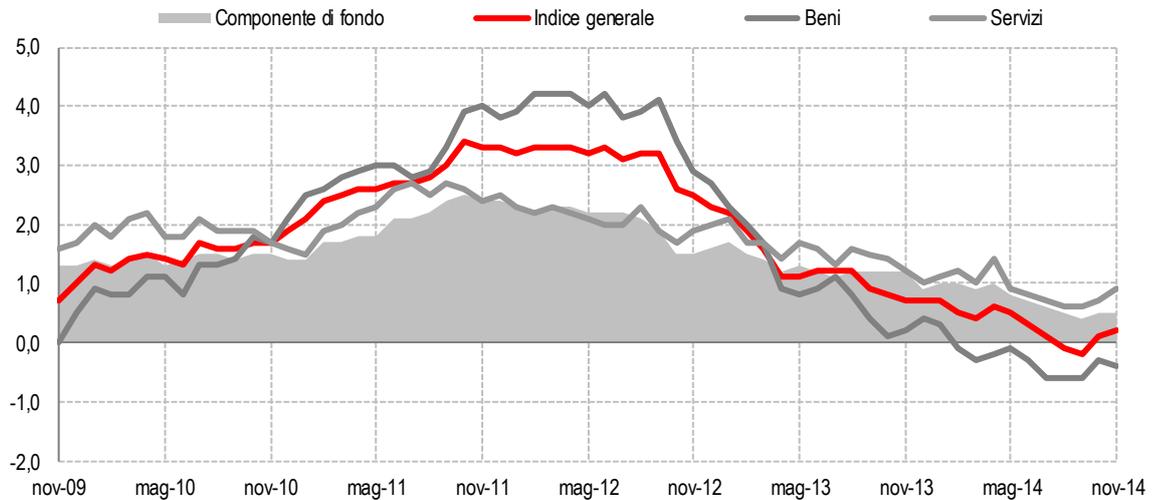
Divisioni	Pesi	nov-14 ott-14	nov-14 nov-13	ott-14 ott-13	nov-13 ott-13	Inflazione acquisita
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	163.728	0,7	0,5	0,1	0,3	0,1
Bevande alcoliche e tabacchi	31.690	0,1	0,0	0,0	0,1	0,4
Abbigliamento e calzature	79.726	-0,1	0,2	0,4	0,1	0,6
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	108.816	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0
Mobili, articoli e servizi per la casa	79.214	0,0	0,6	0,6	0,0	0,9
Servizi sanitari e spese per la salute	76.988	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2
Trasporti	141.669	-1,4	-0,3	0,3	-0,9	0,7
Comunicazioni	22.992	1,1	-2,6	-3,5	0,1	-7,3
Ricreazione, spettacoli e cultura	80.176	-0,2	0,1	0,0	-0,3	0,5
Istruzione	11.481	0,0	1,8	1,8	0,0	1,4
Servizi ricettivi e di ristorazione	114.030	-1,3	0,9	0,7	-1,5	1,0
Altri beni e servizi	89.490	0,0	0,2	0,1	-0,1	0,0
Indice generale	1.000.000	-0,2	0,2	0,1	-0,3	0,2

Le tipologie di prodotto

Considerando i due principali aggregati (beni e servizi), a novembre la flessione tendenziale dei prezzi dei beni si accentua (-0,4%, da -0,3% di ottobre) e il tasso di crescita su base annua dei prezzi dei servizi accelera (+0,9%, da +0,7% del mese precedente) (Figura 1 e Prospetto 2). Di conseguenza, il differenziale inflazionistico tra i tassi di variazione tendenziale dei prezzi dei servizi e quelli dei beni si allarga, portandosi a più 1,3 punti percentuali (era più 1,0 punti percentuali a ottobre).

Tra i beni, i prezzi degli Alimentari (incluse le bevande alcoliche) aumentano dello 0,6% su base mensile e dello 0,5% su base annua, in accelerazione rispetto a ottobre (+0,2%). La dinamica dei prezzi dei Beni alimentari è imputabile all'andamento dei prezzi dei prodotti non lavorati: questi registrano un rialzo mensile dell'1,6% – su cui incidono fattori stagionali – e segnano una crescita su base annua dello 0,8%, con una netta inversione di tendenza (a ottobre, il tasso tendenziale era -0,2%). I prezzi dei prodotti lavorati non variano in termini congiunturali e mostrano una crescita su base annua stabile allo 0,4%.

FIGURA 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC
Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



PROSPETTO 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO
Novembre 2014, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100)

Tipologie di prodotto	Pesi	nov-14 ott-14	nov-14 nov-13	ott-14 ott-13	nov-13 ott-13	Inflazione acquisita
Beni alimentari (incluse bevande alcoliche), di cui:	173.611	0,6	0,5	0,2	0,3	0,3
Alimentari lavorati	107.103	0,0	0,4	0,4	0,0	0,9
Alimentari non lavorati	66.508	1,6	0,8	-0,2	0,6	-0,9
Beni energetici, di cui:	85.796	-1,3	-2,9	-2,5	-0,9	-2,8
Energetici regolamentati	38.202	0,0	-2,5	-2,6	-0,2	-4,0
Energetici non regolamentati	47.594	-2,4	-3,2	-2,2	-1,4	-1,9
Tabacchi	21.807	0,0	-0,4	-0,4	0,0	-0,4
Altri beni, di cui:	265.510	-0,1	-0,1	0,1	0,1	0,3
Beni durevoli	80.901	-0,1	-0,5	-0,3	0,1	-0,5
Beni non durevoli	74.391	0,0	0,5	0,3	-0,2	0,7
Beni semidurevoli	110.218	-0,2	-0,1	0,2	0,1	0,5
Beni	546.724	-0,1	-0,4	-0,3	0,0	-0,3
Servizi relativi all'abitazione	77.009	0,1	1,5	1,5	0,1	2,3
Servizi relativi alle comunicazioni	18.206	1,5	0,3	-1,0	0,2	-4,9
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	174.131	-0,8	0,9	0,7	-1,0	0,9
Servizi relativi ai trasporti	81.924	-1,2	0,2	0,4	-1,0	0,8
Servizi vari	102.006	0,0	0,9	1,0	0,1	1,1
Servizi	453.276	-0,5	0,9	0,7	-0,7	0,8
Indice generale	1.000.000	-0,2	0,2	0,1	-0,3	0,2
Indice generale al netto dell'energia e degli alimentari freschi (<i>Componente di fondo</i>)	847.696	-0,3	0,5	0,5	-0,3	0,7
Indice generale al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	718.786	-0,3	0,5	0,5	-0,3	0,6
Indice generale al netto degli energetici	914.204	-0,2	0,5	0,4	-0,3	0,6
Indice dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona	200.277	0,6	0,5	0,1	0,2	0,3

I prezzi dei Beni energetici diminuiscono dell'1,3% su base mensile e registrano una flessione su base annua del 2,9%, più ampia di quella rilevata a ottobre (-2,5%). La dinamica dei prezzi dei Beni energetici è da ascrivere ai prezzi della componente non regolamentata, che diminuiscono del 2,4% in termini congiunturali e fanno registrare un'accentuazione della flessione tendenziale (-3,2%, da -2,2% del mese precedente). I prezzi degli Energetici regolamentati non variano su base mensile e mostrano un lieve ridimensionamento del calo su base annua (-2,5%, da -2,6% di ottobre).

I prezzi dei Tabacchi non variano in termini congiunturali e registrano una flessione tendenziale stabile allo 0,4%.

Infine, i prezzi degli Altri beni (non energetici e non alimentari, esclusi i tabacchi) diminuiscono dello 0,1% sia su base mensile sia su base annua (a ottobre, il tasso tendenziale era +0,1%).

Con riferimento ai servizi, si registrano calo congiunturali – in parte dovuti a fattori stagionali – dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (-1,2%) e dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (-0,8%); in termini tendenziali, i primi mostrano un rallentamento della crescita (+0,2%, da +0,4% del mese precedente), i secondi un'accelerazione (+0,9%, +0,7% di ottobre) su cui incide il confronto con novembre 2013 (in quel mese si era riscontrata una diminuzione congiunturale più ampia, pari a -1,0%). I prezzi dei Servizi relativi alle comunicazioni fanno registrare un incremento su base mensile marcato (+1,5%) e una crescita su base annua dello 0,3%, dopo ventuno mesi di flessioni consecutive. I prezzi dei Servizi relativi all'abitazione aumentano dello 0,1% in termini congiunturali e mostrano un incremento tendenziale stazionario all'1,5%; mentre quelli dei Servizi vari sono stabili su base mensile e registrano un'attenuazione della crescita su base annua di un decimo di punto percentuale (+0,9%, da +1,0% di ottobre).

All'interno delle principali tipologie e a un maggiore livello di dettaglio, per il mese di novembre 2014 sono da segnalare le seguenti dinamiche di prezzo:

► **Beni alimentari:** il rialzo congiunturale dei prezzi degli Alimenti non lavorati è da attribuire in primo luogo all'aumento – influenzato da fattori stagionali – dei prezzi dei Vegetali freschi (+8,5%), che segnano una netta accelerazione della crescita su base tendenziale (+7,3%, da +0,8% del mese precedente). Contribuisce, inoltre, l'incremento su base mensile dei prezzi della Frutta fresca (+2,4%) – anch'essi condizionati da fattori stagionali –, che registrano un'ulteriore ridimensionamento della flessione su base annua (-0,7%, da -1,2% di ottobre). Sempre nell'ambito dei prodotti non lavorati, in un quadro di variazioni congiunturali per lo più di lieve entità, sono da segnalare le diminuzioni dei prezzi dei prodotti ittici freschi, la più marcata delle quali interessa il Pesce fresco di mare di pescata (-1,2%, +1,3% in termini tendenziali).

► **Beni energetici:** nel comparto non regolamentato si rilevano ribassi congiunturali dei prezzi di quasi tutti i carburanti. Il prezzo della Benzina diminuisce su base mensile del 3,3% e fa registrare su base annua un calo (-2,4%) più ampio di quello rilevato a ottobre (-0,8%). Il prezzo del Gasolio per mezzi di trasporto segna un decremento congiunturale più contenuto (-2,6%), con un'accentuazione della flessione tendenziale (-4,4%, da -3,5% del mese precedente). I prezzi degli Altri carburanti – a seguito del ribasso del GPL – diminuiscono dell'1,6% su base mensile e del 5,4% su base annua (da -5,0% di ottobre).

► **Altri beni:** per quanto riguarda i Beni durevoli, si segnalano le diminuzioni congiunturali dei prezzi degli Apparecchi per la telefonia fissa (-0,9%) e mobile (-1,3%) (rispettivamente -5,4% e -14,4% in termini tendenziali) e dei prezzi degli Apparecchi per il trattamento dell'informazione (-3,5%, -16,3% rispetto a novembre 2013).

Con riferimento ai Beni semidurevoli, si mettono in luce, da un lato, l'incremento su base mensile dei prezzi dei Libri di narrativa (+2,5% +4,0% su base annua), dall'altro le diminuzioni dei prezzi dei Supporti con registrazioni di suoni, immagini e video (-8,1%, -17,6% nei confronti di novembre 2013) e dei Giochi e hobby (-6,2% in termini sia congiunturali sia tendenziali).

► **Servizi:** la diminuzione congiunturale dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti è in buona parte da ascrivere a fattori di natura stagionale, che spiegano il sensibile calo su base mensile dei prezzi del Trasporto aereo passeggeri (-10,9%), la cui flessione su base annua si accentua (-4,7%, da -3,4% di ottobre). Analoghi fattori stagionali producono i loro effetti sui prezzi del Trasporto marittimo passeggeri, che diminuiscono del 6,2% su base mensile e del 3,0% su base annua (da -2,2% del mese precedente). Per contro, nello stesso settore si rileva un incremento congiunturale dei prezzi del Trasporto ferroviario passeggeri (+1,9%), la cui flessione si amplia rispetto al mese precedente (da -1,7% di ottobre a -2,2% di novembre), per effetto del confronto

con novembre 2013 (mese in cui il rialzo su base mensile era risultato più marcato e pari a +2,4%).

L'incremento mensile dei prezzi dei Servizi relativi alle comunicazioni è imputabile principalmente all'aumento congiunturale dei prezzi dei Servizi di telefonia fissa (+4,8%; +5,4% su base annua, in netta accelerazione dal +0,5% di ottobre). Da segnalare anche l'aumento su base mensile dei prezzi della Connessione internet e altri servizi (+0,7%, +1,2% in termini tendenziali).

Per quanto riguarda i Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona, si mettono in luce le diminuzioni congiunturali – sulle quali incidono fattori stagionali – dei prezzi di Alberghi, motel, pensioni e simili (-5,7%, +0,3% su base annua) e dei Pacchetti vacanza internazionali (-2,0%, +2,1% in termini tendenziali); mentre si registra un aumento su base mensile dei prezzi dei Pacchetti vacanza nazionali (+3,1%, +8,0% rispetto a novembre 2013), a causa del rialzo dei prezzi della tipologia di vacanza "benessere". Sempre in questo settore si segnala, con riguardo in particolare ai servizi culturali, l'aumento dei prezzi di Cinema, teatri e concerti (+0,4% e +0,7% rispettivamente in termini congiunturali e tendenziali) – a seguito del rialzo dei prezzi degli abbonamenti alle stagioni teatrali – e, con riferimento ai servizi di ristorazione, la diminuzione dei prezzi delle Mense aziendali (-0,7% su base mensile, -0,1% su base annua).

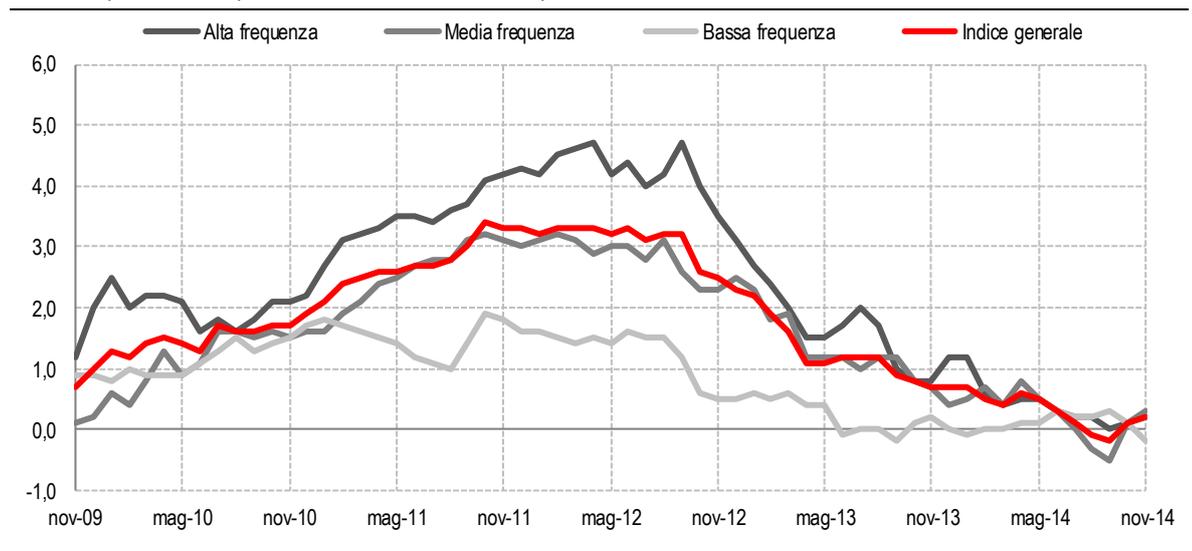
I prodotti per frequenza di acquisto

A novembre, i prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza non variano rispetto al mese precedente e aumentano dello 0,2% nei confronti di novembre 2013 (in lieve accelerazione dal +0,1% di ottobre) (Prospetto 3 e Figura 2).

PROSPETTO 3. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO
Novembre 2014, variazioni percentuali (base 2010=100)

Tipologie di prodotto	Pesi	nov-14 ott-14	nov-14 nov-13	ott-14 ott-13	nov-13 ott-13	Inflazione acquisita
Alta frequenza	402.664	0,0	0,2	0,1	-0,1	0,3
Media frequenza	428.566	-0,5	0,3	0,1	-0,7	0,2
Bassa frequenza	168.770	-0,1	-0,2	0,1	0,2	0,1
Indice generale	1.000.000	-0,2	0,2	0,1	-0,3	0,2

FIGURA 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO
Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



I prezzi dei prodotti a media frequenza di acquisto diminuiscono dello 0,5% in termini congiunturali mentre crescono dello 0,3% in termini tendenziali (da +0,1% del mese precedente): a questa dinamica congiunturale contribuiscono in primo luogo i ribassi dei prezzi dei servizi di trasporto aereo e marittimo passeggeri, dei servizi ricettivi e di alcuni servizi ricreativi. Anche i prezzi dei

prodotti a bassa frequenza di acquisto diminuiscono su base mensile, per quanto in misura modesta (-0,1%); su base annua, la flessione è pari a -0,2% (da +0,1% di ottobre).

Indice armonizzato dei prezzi al consumo

Le divisioni di spesa

A novembre, i cali congiunturali più marcati interessano i prezzi dei Trasporti (-1,4%) e dei Servizi ricettivi e di ristorazione (-1,3%). Diminuzioni su base mensile più contenute si riscontrano per i prezzi dell'Abbigliamento e calzature (-0,5%) e della Ricreazione, spettacoli e cultura (-0,3%) (Prospetto 4). Rialzi congiunturali si rilevano per i prezzi delle divisioni di spesa Comunicazioni (+0,8%), Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+0,7%), Mobili, articoli e servizi per la casa e Servizi sanitari e spese per la salute (per entrambe +0,1%). I prezzi delle rimanenti divisioni di spesa non variano rispetto a ottobre 2014.

Gli incrementi tendenziali più elevati riguardano i prezzi dell'Istruzione (+1,8%), dei Servizi sanitari e spese per la salute (+0,9%) e dei Servizi ricettivi e di ristorazione (+0,8%); quelli più contenuti i prezzi delle divisioni di spesa Bevande alcoliche e tabacchi e Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (per entrambe +0,1%). I prezzi delle Comunicazioni fanno registrare un'ulteriore riduzione dell'ampiezza della flessione su base annua (-2,7%, da -3,4% di ottobre); quelli dei Trasporti mostrano un'inversione di tendenza (-0,2%, da +0,2% del mese precedente). I prezzi di Abbigliamento e calzature e di Ricreazione, spettacoli e cultura fanno registrare un tasso tendenziale nullo.

PROSPETTO 4. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO IPCA, PER DIVISIONE DI SPESA

Novembre 2014, pesi e variazioni percentuali (base 2005=100)

Divisioni	Pesi	nov-14 ott-14	nov-14 nov-13	ott-14 ott-13	nov-13 ott-13	Inflazione acquisita
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	173.363	0,7	0,4	0,0	0,3	0,0
Bevande alcoliche e tabacchi	33.588	0,0	0,1	0,1	0,0	0,3
Abbigliamento e calzature	91.398	-0,5	0,0	0,4	-0,1	0,0
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	115.541	0,0	0,1	0,0	-0,1	0,0
Mobili, articoli e servizi per la casa	84.314	0,1	0,5	0,5	0,1	0,7
Servizi sanitari e spese per la salute	35.444	0,1	0,9	0,9	0,1	1,3
Trasporti	150.222	-1,4	-0,2	0,2	-0,9	0,7
Comunicazioni	24.406	0,8	-2,7	-3,4	0,1	-7,2
Ricreazione, spettacoli e cultura	63.379	-0,3	0,0	0,0	-0,3	0,5
Istruzione	12.188	0,0	1,8	1,8	0,0	1,4
Servizi ricettivi e di ristorazione	120.946	-1,3	0,8	0,6	-1,4	0,9
Altri beni e servizi	95.211	0,0	0,2	0,1	-0,1	0,0
Indice generale	1.000.000	-0,3	0,2	0,2	-0,3	0,2

Gli aggregati speciali

Considerando i principali aggregati speciali dell'IPCA, a novembre i prezzi dei Beni alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi aumentano dello 0,6% in termini congiunturali e dello 0,3% in termini tendenziali (a ottobre, il tasso annuo era pari a zero) (Prospetto 5).

I prezzi dell'Energia diminuiscono dell'1,3% su base mensile e mostrano una flessione tendenziale (-2,9%) più ampia di quella rilevata a ottobre (-2,4%).

I prezzi degli Altri beni segnano un calo congiunturale dello 0,3% e un tasso di crescita annuo in rallentamento (+0,3%, da +0,6% del mese precedente).

Infine, i prezzi dei Servizi diminuiscono dello 0,6% su base mensile mentre il relativo tasso di incremento tendenziale accelera (+0,7%, da +0,6% di ottobre).

La componente di fondo, calcolata al netto dell'energia e degli alimentari freschi scende allo 0,4% (da +0,5% del mese precedente). Una decelerazione di un decimo di punto percentuale si riscontra anche per l'inflazione calcolata al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e dei tabacchi (che passa da +0,6% di ottobre a +0,5% di novembre). Al netto dei soli beni energetici, invece, la crescita su base annua dell'indice IPCA sale allo 0,5% (da +0,4% del mese precedente).

PROSPETTO 5. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO IPCA, PER AGGREGATI SPECIALI

Novembre 2014, pesi e variazioni percentuali (base 2005=100)

Aggregati speciali	Pesi	nov-14 ott-14	nov-14 nov-13	ott-14 ott-13	nov-13 ott-13	Inflazione acquisita
Beni alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	206.951	0,6	0,3	0,0	0,2	0,0
Energia	91.084	-1,3	-2,9	-2,4	-0,8	-2,8
Altri beni	276.526	-0,3	0,3	0,6	0,0	0,5
Servizi	425.439	-0,6	0,7	0,6	-0,7	0,7
Indice generale	1.000.000	-0,3	0,2	0,2	-0,3	0,2
Indice generale al netto dell'energia e degli alimentari freschi (<i>Componente di fondo</i>)	824.530	-0,3	0,4	0,5	-0,3	0,7
Indice generale al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	701.965	-0,4	0,5	0,6	-0,3	0,7
Indice generale al netto dell'energia	908.916	-0,2	0,5	0,4	-0,3	0,5

PROSPETTO 6. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Novembre 2013-novembre 2014, indici e variazioni percentuali

Periodo	NIC (a)			IPCA (b)		
	Indici	Variazioni %		Indici	Variazioni %	
		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente
2013						
Novembre	107,0	-0,3	0,7	119,7	-0,3	0,7
Dicembre	107,2	0,2	0,7	120,1	0,3	0,7
2014						
Gennaio	107,4	0,2	0,7	117,6	-2,1	0,6
Febbraio	107,3	-0,1	0,5	117,2	-0,3	0,4
Marzo	107,4	0,1	0,4	119,8	2,2	0,3
Aprile	107,6	0,2	0,6	120,4	0,5	0,5
Maggio	107,5	-0,1	0,5	120,3	-0,1	0,4
Giugno	107,6	0,1	0,3	120,4	0,1	0,2
Luglio	107,5	-0,1	0,1	117,9	-2,1	0,0
Agosto	107,7	0,2	-0,1	117,7	-0,2	-0,2
Settembre	107,3	-0,4	-0,2	119,9	1,9	-0,1
Ottobre	107,4	0,1	0,1	120,3	0,3	0,2
Novembre (<i>provvisorio</i>)	107,2	-0,2	0,2	119,9	-0,3	0,2

(a) indice in base 2010=100; (b) indice in base 2005=100.

Glossario

Altri beni: comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

Beni alimentari: comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi) le bevande analcoliche e quelle alcoliche. Si definiscono *lavorati* i beni alimentari destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati). Si dicono *non lavorati* i beni alimentari non trasformati (carne fresca, pesce fresco, frutta e verdura fresca).

Beni durevoli: includono le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici.

Beni non durevoli: comprendono i detersivi per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.

Beni semidurevoli: comprendono i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.

Beni energetici regolamentati: includono le tariffe per l'energia elettrica e il gas di rete per uso domestico.

Beni energetici non regolamentati: comprendono i carburanti per gli autoveicoli, i lubrificanti e i combustibili per uso domestico non regolamentati.

Componente di fondo: viene calcolata escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

COICOP: classificazione dei consumi individuali secondo l'utilizzo finale.

Inflazione acquisita: rappresenta la variazione media annua dell'indice che si avrebbe ipotizzando che l'indice stesso rimanga, nei restanti mesi dell'anno, al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile.

IPCA: indice armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'Unione europea.

IPCA-AS: indici armonizzati dei prezzi al consumo per aggregati speciali. Sono indicatori costruiti secondo uno schema classificatorio alternativo alla COICOP-IPCA e diverso da quello utilizzato per gli indici NIC per tipologia di prodotto. Lo schema di classificazione e il metodo di calcolo sono comuni a quelli utilizzati da Eurostat.

NIC: indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività.

Prodotti ad alta frequenza di acquisto: includono, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.

Prodotti a media frequenza di acquisto: comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.

Prodotti a bassa frequenza di acquisto: comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.

Servizi relativi all'abitazione: comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, il canone d'affitto, le spese condominiali.

Servizi relativi alle comunicazioni: comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali.

Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona: comprendono i pacchetti vacanza tutto compreso, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi ricreativi e culturali vari, i concorsi e le lotterie.

Servizi relativi ai trasporti: comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari, e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, i trasferimenti di proprietà, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.

Servizi vari: comprendono l'istruzione, i servizi medici, i servizi per l'assistenza, i servizi finanziari; professioni liberali; servizio funebre; assicurazioni sugli infortuni.

Variazione congiunturale: variazione rispetto al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.